

23 maggio 2008

7° incontro con gli studenti

Tema: Alpini. Storia, leggenda, impegno sociale

3^a D Federica Invernizzi

In Italia il potere militare è formato da: esercito, marina, aviazione, carabinieri, guardia di finanza, polizia, vigili...

L'esercito è composto dalla fanteria, dall'artiglieria, dagli alpini e dal genio.

Gli alpini sono invece divisi tra assaltatori (fuvili), mortaisti (mortai), canoniere e minatori (che costruiscono e sminano i campi minati) il 50% dei minatori muore.

Per ogni militare ci sono dei servizi, cioè sette persone che lo assistono nelle retrovie. Ci sono alpini rocciatori, sciatori praticanti di atletica leggera. Gli alpini hanno uno zaino di 20 kg che contiene la borraccia, la maschera antigas, una cartina e l'arma.

Quando un alpino cede durante l'addestramento nella scalata, si dice che "si tiral'ala". Al mattino, quando si presta servizio militare, si fa mezz'ora di corsa e ginnastica, oppure si fa addestramento formale (sfilate, cambio di guardia).

Se si era ammalati si andava dal medico che curava con olio di ricino; se si cercava di imbrogliarlo bisognava lavare i piatti per un certo periodo di tempo mentre gli altri uscivano nel tempo libero. Prima per andare all'estero, bisognava essere volontari: ora è obbligatorio, con il 70% dei casi di non tornare a casa mai più.

L'alpinismo (*l'alpinismo è lo sport a la tecnica delle ascensioni e delle scalate in montagna*. N.d.r.) è stato ideato da Domenico Perrucchetti che, nel 1971, pensò che ognuno avrebbe combattuto meglio se avesse dovuto difendere la "zona" in cui abitava. Il motto degli alpini è: *DIO, PATRIA e FAMIGLIA* ed i primi erano divisi in 15 compagnie.

Durante la prima guerra mondiale, gli alpini si batterono per i confini dell'Italia.

Durante la seconda, combatterono in Francia, Grecia, Russia, Jugoslavia ed Albania. Molti italiani morirono durante la ritirata, per il freddo, per la fame e per una mitragliatrice nascosta nel sottopasso di una stazione che ne uccise che ne uccise moltissimi.

Il nome in codice ROBERTO significa ROMA, Berlino, Tokio. I loro "santi" sono Papa Giovanni XXIII, Don PPPollo beato 20 anni fa, e Don Gnocchi che si congelò i piedi in Russia: lo misero su uno slittino a piedi nudi e la neve glieli scongelò.

L'Associazione Italiana Alpini è l'associazione più grande del mondo con 350.000 iscritti e 56.000 amici degli alpini; è stata fondata a fine dicembre 1917 da un gruppo di venti alpini, tra i più agiati, con l'obiettivo di aiutare le famiglie senza supporto, con l'impegno di aiutare durante le alluvioni e terremoti, le rotture delle dighe.

Dieci anni fa, gli alpini hanno distribuito le bandiere tricolori a tutte le famiglie di Bellusco, che è l'unico paese a farlo, dandone ogni anno alle nuove famiglie.

La costituzione, di 60 anni fa, è composta da 139 articoli. L'undicesimo riguarda la guerra, dicendo che l'Italia dovrà intervenire solo in caso di attacco la parola Patria significa « Terra dei nostri padri ».

L'articolo n°12 parla della bandiera: il tricolore, con la disposizione dei colori e la grandezza delle tre bande. Nella adunata gli alpini la salutano sull'attenti prima della Messa. L'articolo n°52 si riferisce al servizio militare: fino a pochi anni fa, il servizio militare era obbligatorio, non si perde più il lavoro, si può votare e si era pagati. Ci si può stare da un anno, a cinque, o anche per tutta la vita, comprese le donne. Il presidente della Repubblica è il capo dell'Esercito, che approva le leggi firmandole, o le respinge.

Gli alpini hanno un loro ospedale che però hanno donato agli Armeni, trasportando le attrezzature in aereo da Bergamo.

La sezione di Monza ha regalato 36 cani guida a 36 non vedenti.